

MODALITÀ DI CONSULTAZIONE

L'Autorità intende acquisire, tramite consultazione pubblica, commenti, elementi di informazione e documentazione concernenti la definizione di procedure e regole per l'assegnazione e l'utilizzo delle frequenze disponibili nella banda 1.452-1.492 MHz per sistemi pubblici terrestri in grado di fornire servizi di comunicazioni elettroniche mobili, in modalità *Supplemental Down Link* (SDL). Tale attività è volta a verificare le condizioni di impiego delle frequenze alla luce della normativa vigente e degli sviluppi tecnologici, le procedure per l'accesso alla banda e le regole di utilizzo, ai fini della definizione del quadro regolatorio ai sensi dell'art. 29 del *Codice*, per quanto attiene alle iniziative di competenza dell'Autorità.

In particolare l'Autorità

INVITA

le parti interessate a far pervenire all'Autorità stessa le proprie osservazioni in merito al tema in oggetto, con particolare riferimento alle tematiche esposte nel testo di cui all'Allegato B ed evidenziate mediante le domande proposte per facilitare le osservazioni.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Annalisa Durantini, funzionario incaricato della conduzione della predetta attività nell'ambito dell'Ufficio radio spettro telecomunicazioni.

Le comunicazioni, recanti la dicitura "*Consultazione pubblica concernente l'assegnazione e l'utilizzo della banda L (1452-1492 MHz) per sistemi di comunicazioni elettroniche*", nonché l'indicazione del soggetto rispondente, dovranno essere inviate, entro il termine tassativo di 30 giorni dalla pubblicazione della delibera di avvio della consultazione, tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo agcom@cert.agcom.it.

È gradito l'inoltro e/o l'anticipo in formato elettronico al seguente indirizzo e-mail: upsr@agcom.it, riportando in oggetto la denominazione del soggetto rispondente seguita dalla dicitura sopra riportata. Si precisa che la trasmissione in formato elettronico all'indirizzo qui indicato non è sostitutiva dell'invio formale del documento con la modalità suesposta (PEC).

Le comunicazioni devono essere strutturate in maniera da contenere le osservazioni e le informazioni del soggetto interessato, in maniera puntuale e sintetica, sui punti di interesse fra quelli descritti in dettaglio nell'Allegato B, nel rispetto dell'ordine espositivo proposto. Per facilitare l'analisi delle risposte è opportuno che il rispondente esponga esplicitamente la propria posizione in merito ad ogni singola domanda anche se la stessa è riportata in altre parti del documento di risposta.

I soggetti interessati possono chiedere, con apposita istanza, di illustrare nel corso di un'audizione le proprie osservazioni, sulla base del documento scritto inviato in precedenza o consegnato prima dell'inizio dell'audizione stessa. La suddetta istanza deve pervenire all'Autorità tramite posta elettronica certificata (PEC) ed essere anticipata via e-mail (upsr@agcom.it), almeno dieci giorni prima della scadenza del termine tassativo sopra indicato, escluso il giorno di arrivo dell'istanza stessa. Nella medesima istanza dovrà essere indicato un referente ed un contatto telefonico, fax ed e-mail per l'inoltro di eventuali successive comunicazioni.

Le comunicazioni fornite dai soggetti che aderiscono alla consultazione non preconstituiscono alcun titolo, condizione o vincolo rispetto ad eventuali successive decisioni dell'Autorità stessa.

Ogni comunicazione all'Autorità da parte dei soggetti partecipanti deve essere accompagnata dalla dichiarazione di cui all'art. 3 del regolamento in materia di accesso agli atti, approvato con delibera n. 217/01/CONS, come modificata dalla delibera n. 335/03/CONS, contenente l'indicazione dei documenti o le parti di documento da sottrarre alla pubblicazione e/o all'accesso. Il soggetto che dovesse proporre di sottrarre in tutto o in parte dati o informazioni della propria comunicazione all'Autorità dovrà altresì inviare anche la versione accessibile e/o pubblicabile.

L'eventuale istanza di sottrazione alla pubblicazione e/o accesso della documentazione deve essere accompagnata da una motivazione circostanziata delle specifiche esigenze di riservatezza o di segretezza e del pregiudizio concreto ed attuale che deriverebbe al soggetto richiedente dalla messa a disposizione a terzi delle informazioni e dei dati comunicati all'Autorità. In mancanza della detta motivazione si considera pubblicabile e accessibile la totalità del documento inviato. Si richiama in particolare l'attenzione sulla necessità prevista dalle norme di giustificare puntualmente e non genericamente le parti da sottrarre all'accesso.

Le comunicazioni pervenute saranno pubblicate, escludendo le parti indicate da sottrarre all'accesso, sul sito *web* dell'Autorità, all'indirizzo www.agcom.it. Una sintesi della consultazione sarà altresì pubblicata sul medesimo sito.